



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'obiettivo fondamentale dell'azione educativa della nostra Scuola, che accoglie l'alunno dalla prima infanzia alla preadolescenza, è quello di garantire la costruzione di un percorso formativo coerente, che offra a ciascun alunno adeguati strumenti di crescita che gli consentano uno sviluppo armonico ed equilibrato della propria maturità personale e culturale. A tal fine, nel rispetto delle specificità dei diversi ordini di scuola, delle singole discipline e della libertà d'insegnamento, l'azione didattica sarà esplicitata attraverso l'utilizzo di strumenti, metodologie e linee guida comuni che costituiranno i punti di riferimento di tutte le attività educative.

Per quanto riguarda l'Inclusività e l'Integrazione si favorisce la creazione di un ambiente che risponda ai bisogni di tutti gli alunni, promuova la partecipazione sociale e il coinvolgimento di ciascuno, con particolare attenzione a chi si trova in difficoltà, che valorizzi le diversità, promuova l'integrazione e offra a tutti adeguate opportunità educative.

La flessibilità è la condizione fondamentale per la realizzazione effettiva delle scelte didattiche progettate dalla scuola: essa riguarda sia l'orario degli insegnanti, sia le modalità di attivazione del curriculum. La flessibilità organizzativa permette all'Istituto, nel rispetto della propria autonomia, di curare e adattare l'Offerta Formativa alle esigenze dell'utenza e del territorio anche attraverso



l'apertura pomeridiana delle scuole per lo svolgimento di attività previste per l'ampliamento dell'offerta formativa e/o anche per proposte che possano pervenire da Associazioni o Enti presenti nel territorio e che prevedano l'apertura della Scuola anche nei mesi estivi (Corsi di attività sportiva e culturali).

L'innovazione tecnologica viene attuata mediante l'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche atte a stimolare la motivazione, l'attenzione e la partecipazione degli alunni, anche privilegiando la didattica laboratoriale e l'uso di strumenti digitali presenti nelle aule.

*La missione dell'Istituto si evince dal proprio slogan: **“La Scuola delle competenze in uno sfondo nazionale ed europeo”**; infatti, viene data una particolare attenzione alle competenze (azioni di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, in tutte le discipline, ma in particolare nella matematica e nell'italiano), valorizzando il proprio territorio ma con una visione europea (Ministay, esperti madrelingua Inglese, Francese e Spagnolo, certificazione Trinity, etc.).*

L'Istituto crede fortemente nella Scuola quale positivo ascensore sociale. La missione e le priorità educative sono state definite e condivise, nella prima decade di settembre, a livello collegiale con tutto il personale scolastico, contestualmente presentate agli alunni e alle famiglie per coglierne il gradimento e/o critiche e proposte educative-didattiche. La condivisione è alla base della progettualità d'Istituto e si realizza all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, nelle riunioni collegiali, nelle istituzioni locali quali Comuni, realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio, Organismi e Associazioni dei Genitori e sportive).

All'interno dell'Istituto vengono realizzate diverse attività di



arricchimento dell'O.F. sia curricolari che extracurricolari.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità:

Innalzamento della percentuale degli alunni della scuola secondaria che si collocano nella votazione 7-8/10 nelle classi I e II e nell'Esame di Stato.

Traguardi:

Miglioramento degli esiti scolastici

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità:

Miglioramento progressivo degli esiti complessivi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardi:

Innalzamento dei livelli nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Priorità:

Riduzione del numero degli alunni che si colloca sul livello 1 delle prove standardizzate

Traguardi:

Miglioramento delle conoscenze e abilità, in particolare attraverso interventi di recupero per la Matematica e di potenziamento per l'Italiano.

Competenze chiave europee

Priorità:

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza con riferimento al quadro comune europeo.

Traguardi:

Potenziare la progettazione, la didattica e la valutazione per competenze

Risultati a distanza



Priorità:

Miglioramento degli esiti a distanza attraverso una rimodulazione degli interventi didattici nel triennio della Scuola Secondaria di I grado

Traguardi:

Monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni della Scuola Secondaria di I grado nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1.) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

2.) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

3.) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

4.) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica, dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni



comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

5.) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

6.) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

7.) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

8.) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

9.) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

10.) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

11.) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014

12.) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

13.) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

14.) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati con coinvolgimento degli alunni.



15.) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

16.) Definizione di un sistema di orientamento.

Approfondimento

La nostra scuola riconosce di dover porre attenzione e non sottovalutare le problematiche del Bullismo e del Cyberbullismo.

In particolare la scuola fa suo quanto proposto nella Legge 71/2017, che si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo.

La scuola si pone, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale e facente riferimento alla competenza chiave digitale inserita nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

In quest'ottica la nostra istituzione scolastica intende attivare ogni anno delle attività di sensibilizzazione su: rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo; inoltre attiverà delle modalità di monitoraggio e contrasto di questi fenomeni.

La scuola quindi si propone di valorizzare, per quanto possibile, le eventuali proposte sul tema provenienti dal MIUR, dagli enti locali e dal terzo settore e si riserva di intraprendere proprie iniziative sul tema.

L'Istituto si impegna ad attivare degli interventi finalizzati alla formazione ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche, e a proporre, nei limiti delle proprie risorse, degli incontri o momenti di discussione rivolti alle famiglie al fine di responsabilizzarle ed informarle sui rischi dell'uso delle risorse informatiche.

All'interno del sito internet scolastico verrà attivata una sezione dedicata dove saranno proposti materiali utili per la riflessione e l'approfondimento e i contatti per eventuali segnalazioni di episodi di bullismo e cyber-bullismo, rivolti a studenti, genitori, docenti e personale tutto.

Si richiamano le modalità di utilizzo dei mezzi informatici a scuola e le sanzioni previste per un utilizzo non consono e atti di cyber-bullismo, presenti nel regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità.

Come previsto dalla Legge 71 presso ciascuna delle sedi scolastiche verrà individuato annualmente un



docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ferme restando le esclusive competenze del dirigente scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

LA SCUOLA DELLE COMPETENZE IN UNO SFONDO NAZIONALE ED EUROPEO

I principali aspetti innovativi che caratterizzano la "Scuola delle competenze in uno sfondo nazionale ed europeo", dal punto di vista didattico sono:

- L'indirizzo Linguistico (33 ore settimanali con il potenziamento delle Lingue Comunitarie Inglese e Francese e l'introduzione dello Spagnolo, quale terza lingua).
- L'Indirizzo Informatico per il potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N.275/2000) e con un orario settimanale di 33 ore con l'introduzione della sesta ora di lezione. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie e alle delibere degli Organi Collegiali.
- L'introduzione dell'indirizzo scientifico per il potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N.275/2000) e con un orario settimanale di 33 ore con l'introduzione della sesta ora di lezione. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie e alle delibere degli Organi Collegiali.
- L'introduzione dell'uso del coding per l'insegnamento della matematica e la diffusione del pensiero computazionale.
- L'Indirizzo Sportivo per il potenziamento delle pratiche sportive e di diverse educazioni specifiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N. 275/2000) e con un orario settimanale di 30 ore.
- L'indirizzo Musicale per la Scuola Secondaria di 1° grado per riconoscere i talenti e le eccellenze musicali presenti nel territorio, a seguito di eventuale assegnazione di Organico dal MIUR.
- L'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria utilizzando le risorse professionali interne all'Istituto e/o docenti esterni di madrelingua.
- Diffusione del Metodo CLIL per la Lingua Inglese e la Lingua Sarda nelle Scuole dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti da Enti Esterni (Fondazione di Sardegna,...).
- Implementazione dell'attività motoria in orario curricolare nella Scuola dell'Infanzia, attraverso il coordinamento di esperti esterni, specializzati ISEF e l'attuazione da parte di personale qualificato accreditato dal CONI (Progetto "Tartaruga Sprint"); costi a carico delle famiglie e l'attivazione è subordinata alle richieste delle stesse.



Dal punto di vista del modello organizzativo adottato i principali aspetti innovativi sono:

Il Progetto "Spazio compiti e servizio accoglienza Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia" per Riola Sardo e Cabras, che consente l'ingresso anticipato dei bambini (7.00:8.00) e degli alunni (7.30:8.30) e l'uscita posticipata per gli stessi (16.00:17.00 e 13.30:14.30) dal lunedì al sabato (orario ridotto), con un'ulteriore prestazione del servizio, in caso di assemblee sindacali e scioperi e senza oneri a carico delle famiglie;

- l'introduzione della sesta ora di lezione per particolari esigenze didattiche, quali lo svolgimento di progetti, l'attuazione di indirizzi specifici;

- l'apertura pomeridiana dell'Istituto Comprensivo per la realizzazione di progetti di recupero, potenziamento di diverse discipline, attività sportiva del Gruppo Sportivo Scolastico e/o altre;

- attività progettuali anche relative al progetto RAS Iscol@;

- l'apertura dei locali dell'Istituto Comprensivo anche nel periodo della sospensione dell'attività didattica e durante il periodo estivo, con attività sportive, ludico ricreative proposte dalle associazioni Sportive e Culturali presenti nel Territorio e degli organismi e Associazioni dei Genitori.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

L'obiettivo fondamentale dell'azione educativa della nostra Scuola, che accoglie l'alunno dalla prima infanzia alla preadolescenza, è quello di garantire la costruzione di un percorso formativo coerente, che offra a ciascun alunno adeguati strumenti di crescita che gli consentano uno sviluppo armonico ed equilibrato della propria maturità personale e culturale. A tal fine, nel rispetto delle specificità dei diversi ordini di scuola, delle singole discipline e della libertà d'insegnamento, l'azione didattica sarà esplicitata attraverso l'utilizzo di strumenti, metodologie e linee guida comuni che costituiranno i punti di riferimento di tutte le attività educative.

- *Per quanto riguarda l'Inclusività e l'Integrazione si favorisce la creazione di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli alunni, promuove la partecipazione sociale e il coinvolgimento di ciascuno, con particolare attenzione a chi si trova in difficoltà, che valorizza le diversità, promuove l'integrazione e offre a tutti adeguate opportunità educative.*

- *La flessibilità è la condizione fondamentale per la realizzazione effettiva delle scelte didattiche progettate dalla scuola: essa riguarda sia l'orario degli insegnanti, sia le modalità di attivazione del curriculum. La flessibilità organizzativa permette all'Istituto, nel rispetto della propria autonomia, di curare e adattare l'Offerta Formativa alle esigenze dell'utenza e del territorio. Nell'Istituto Comprensivo di Cabras sarà attuata anche attraverso l'apertura pomeridiana delle scuole per lo svolgimento di attività previste per l'ampliamento dell'offerta formativa e/o anche per proposte che possono pervenire da Associazioni o Enti presenti nel territorio e che prevedono l'apertura della Scuola anche nei mesi estivi (Corsi di attività sportiva e culturali).*

- *L'innovazione tecnologica viene attuata mediante l'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche atte a stimolare la motivazione, l'attenzione e la partecipazione degli alunni, anche privilegiando la didattica laboratoriale e l'uso di strumenti digitali presenti nelle aule.*

*La missione dell'Istituto si evince dal proprio slogan: **“La Scuola delle competenze in uno sfondo nazionale ed europeo”**; infatti, viene data una particolare attenzione alle competenze (azioni di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, in tutte le discipline, ma in particolare nella matematica e nell'italiano), valorizzando il proprio territorio ma con una visione europea (Ministry, esperti madrelingua Inglese, Francese e Spagnolo,*



certificazione Trinity).

L'Istituto crede fortemente nella Scuola quale positivo ascensore sociale. La missione e le priorità educative sono state definite e condivise, nella prima decade di settembre, a livello collegiale con tutto il personale scolastico, contestualmente presentate agli alunni e alle famiglie per coglierne il gradimento e/o critiche e proposte educative-didattiche. La condivisione è alla base della progettualità d'Istituto e si realizza all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, nei diversi Consigli, nel Gruppo di lavoro (Comuni, realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio, Organismi e Associazioni dei Genitori e sportive).

All'interno dell'Istituto vengono realizzate diverse attività di arricchimento dell'O.F. sia curricolari che extracurricolari.

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento della percentuale degli alunni della Scuola secondaria che si collocano nella votazione 7-8/10 nelle classi I e II e nell'Esame di Stato

Traguardo

Miglioramento degli esiti scolastici.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento progressivo degli esiti complessivi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzamento dei livelli nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Priorità

Riduzione del numero di alunni che si colloca sul livello 1 nelle prove standardizzate.



Traguardo

Miglioramento delle conoscenze e abilità, in particolare attraverso interventi di recupero per la Matematica e di potenziamento per l'Italiano.

Priorità

Riduzione della varianza degli esiti tra le classi.

Traguardo

Raggiungimento di una maggiore omogeneità delle metodologie di insegnamento dell'italiano e della matematica delle classi parallele.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave e di cittadinanza con riferimento al quadro comune europeo.

Traguardo

Potenziare la progettazione, la didattica e la valutazione per competenze.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti a distanza attraverso una rimodulazione degli interventi didattici nel triennio della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni della Scuola Secondaria di I grado nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dell'Offerta Formativa attraverso il potenziamento**

Il percorso si pone come obiettivo l'incremento delle attività di potenziamento con maggior numero di progetti, differenziando gli interventi in relazione alle propensioni degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento della percentuale degli alunni della Scuola secondaria che si collocano nella votazione 7-8/10 nelle classi I e II e nell'Esame di Stato

Traguardo

Miglioramento degli esiti scolastici.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le Competenze chiave e di cittadinanza con riferimento al quadro



comune europeo.

Traguardo

Potenziare la progettazione, la didattica e la valutazione per competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Patto Educativo di Corresponsabilità La Scuola, luogo di crescita civile e culturale, e la Famiglia, luogo di crescita affettiva e personale, condividono un modello educativo basato sul rispetto delle regole. Per una piena valorizzazione della persona è necessario che Scuola e Famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa. I Docenti, nel perseguire le finalità educative - didattiche programmate, non possono garantire l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento senza la disponibilità degli studenti e delle studentesse e l'incessante collaborazione con le Famiglie. L'apporto dei genitori nella crescita formativa degli studenti e studentesse è indispensabile perché si realizzi in modo completo l'apprendimento sereno e responsabile di quei valori, comportamenti ed insegnamenti esplicitati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Con il Patto Educativo di Corresponsabilità si vuole rendere esplicita tale collaborazione attraverso delle norme che facilitino il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno. Il Patto Educativo di Corresponsabilità è, quindi, il documento firmato dai Genitori e Studenti e Studentesse che enuclea i principi e i comportamenti che Scuola, Famiglia e Studenti condividono e si impegnano a rispettare. Per la consultazione del Patto Educativo di Corresponsabilità si rimanda al seguente link: <https://istitutocomprensivocabras.edu.it/index.php/didattica/1744-patto-di-corresponsabilita-ed-educativo-a-s-2022-23>



○ Inclusione e differenziazione

Il PAI, o Piano Annuale per l'Inclusione, è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti. Nello specifico il PAI è un documento che: - assicura l'attuazione di un approccio didattico-educativo unilaterale; - tutela l'efficacia e la continuità dell'azione didattico-educativa anche in caso di variazioni del personale scolastico responsabile dell'inclusione; Per la consultazione del Piano Annuale per l'inclusione si rimanda al seguente link: https://istitutocomprensivocabras.edu.it/attachments/article/1720/PIANO%20di%20INCLUSIONE%202023%20IC%20CABRAS_signed.pdf

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento attraverso attività laboratoriali, individualizzate o in piccoli gruppi di lavoro

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Docenti Linea B1 e Linea B2 del Progetto Iscol@



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LA SCUOLA DELLE COMPETENZE IN UNO SFONDO NAZIONALE ED EUROPEO

I principali aspetti innovativi che caratterizzano la "Scuola delle competenze in uno sfondo nazionale ed europeo", dal punto di vista didattico sono:

- L'indirizzo Linguistico (33 ore settimanali con il potenziamento delle Lingue Comunitarie Inglese e Francese e l'introduzione dello Spagnolo, quale terza lingua);
- L'indirizzo Informatico per il potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N. 275/2000) e con un orario settimanale di 30 ore. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie e alle delibere degli Organi Collegiali;
- L'indirizzo Sportivo per il potenziamento della pratica sportiva e di diverse educazioni specifiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N. 275/2000) e con un orario settimanale di 30 ore. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie e alle delibere degli Organi Collegiali;
- L'indirizzo Musicale per la Scuola Secondaria di 1° grado per riconoscere i talenti e le eccellenze musicali presenti nel territorio, a seguito di eventuale assegnazione di Organico dal MIUR;
- L'insegnamento della Lingua Francese nella Scuola Primaria utilizzando le risorse professionali interne all'Istituto e/o docenti esterni di madrelingua;
- Diffusione del Metodo CLIL per la Lingua Inglese e la Lingua Sarda nelle Scuole dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti da Enti Esterni (Fondazione di Sardegna, ...);
- L'introduzione dell'uso del coding per l'insegnamento della matematica e la diffusione del pensiero computazionale.
- Implementazione dell'attività motoria in orario curricolare nella Scuola dell'Infanzia, attraverso il coordinamento di esperti esterni, specializzati ISEF e l'attuazione da parte di personale qualificato accreditato dal CONI (Progetto "Tartaruga Sprint"); costi a carico delle famiglie e l'attivazione è subordinata alle richieste delle stesse.

Dal punto di vista del modello organizzativo adottato i principali aspetti innovativi sono:



- Il Progetto "Spazio compiti e servizio accoglienza Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia" per Riola Sardo e Cabras, che consente l'ingresso anticipato dei bambini (7.00:8.00) e degli alunni (7.30:8.30) e l'uscita posticipata per gli stessi (16.00:17.00 e 13.30:14.30) dal lunedì al sabato (orario ridotto), con un ulteriore prestazione del servizio, in caso di assemblee sindacali e scioperi e senza oneri a carico delle famiglie;
- L'introduzione della sesta ora di lezione per particolari esigenze didattiche, quali lo svolgimento di progetti, l'attuazione di Indirizzi specifici, ecc;
- L'apertura pomeridiana dell'Istituto Comprensivo per la realizzazione di progetti di recupero, potenziamento di diverse discipline, attività sportiva del Gruppo Sportivo Scolastico e/o altre attività progettuali anche relative al Progetto RAS Iscol@;
- L'apertura dei locali dell'Istituto Comprensivo anche nel periodo della sospensione dell'attività didattica e durante il periodo estivo, con attività sportive, ludico ricreative proposte dalle associazioni Sportive e Culturali presenti nel Territorio e degli organismi e Associazioni dei Genitori.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola con riferimento all'Avviso prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", risulta ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – destinata a tutti i plessi scolastici della scuola dell'infanzia di Cabras, Solanas e Riola Sardo-

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare nuovi spazi di apprendimento. In coerenza con le "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con decreto 24 giugno 2022, la nostra scuola è stata individuata come perno di un'azione molto rilevante nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza al fine di ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica. Le risorse messe a disposizione del nostro istituto costituiscono solo una prima misura nell'ambito dell'investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I grado e alla lotta alla dispersione scolastica". Nell'ambito dell'autonomia scolastica, le scuole sono chiamate a sviluppare, anche in rete con altre scuole, e in raccordo con gli altri soggetti del territorio (Enti locali ed altri del terzo settore) una progettualità pluriennale, di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa-didattica e per sostenere apprendimenti ed attività extra curricolari, anche prevedendo patti educativi territoriali ed individuando un team dedicato di docenti e tutor esperti interni e/o esterni per la prevenzione della dispersione scolastica.

L'attenta analisi dei processi e delle trasformazioni sociali, economiche e culturali del territorio, svolta in forma continuativa e sistematica dai Collegi dei Docenti al fine di individuare i punti di forza e di debolezza delle nostre progettualità didattico-educative, oltre che i bisogni, le disponibilità, ha messo in evidenza:

- la carenza nel territorio di occasioni di aggregazione sociale, di crescita culturale e di esperienza di comunicazione globale;
- la dispersione del potenziale cognitivo per quegli alunni che escono dalla scuola con un bagaglio di conoscenze, in termini di abilità e competenze, inferiori agli standard previsti;
- la relativa difficoltà nell'utilizzo corretto e appropriato dei linguaggi verbali e non verbali;
- la presenza sempre più numerosa di alunni con carenze negli apprendimenti disciplinari.

In relazione ai bisogni rilevati, è necessario:

- progettare percorsi educativi e didattici alternativi che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni e istituiscano relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo insegnamento – apprendimento
- integrare scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

-prevenire e recuperare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

-assicurare un impianto culturale solido e flessibile tale da coniugare gli aspetti cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del "fare e del saper fare" e che concorra a rimuovere efficacemente disagi, contrasti ed emarginazione.

In particolare la scuola dovrà:

-conoscere e utilizzare didatticamente le risorse e le opportunità culturali presenti nel territorio;

-ricercare il raccordo attivo con i soggetti istituzionali - in primo luogo l'Ente locale- e culturali presenti nel territorio;

-valorizzare la conoscenza del territorio, e in modo particolare della sua identità storica, sociale, culturale, anche attraverso lo studio della sua lingua e delle sue tradizioni;

-promuovere la costruzione, da parte degli alunni, di una solida identità personale e culturale, insieme al senso di appartenenza alla propria Comunità locale, pur nel contesto di una cittadinanza europea.

-potenziare le lingue comunitarie come risposta alla necessità per i nostri giovani di essere competitivi in un mercato del lavoro sempre più ampio rispetto ai confini nazionali.

- Aprire la scuola alla partecipazione della famiglia, intesa come incremento del dialogo e della collaborazione con il territorio.

Pertanto, affinché si possa favorire e attuare quanto detto, l'Istituto Comprensivo di Cabras ha individuato, in seno ai propri plessi, alcuni interventi necessari:

- Promuovere lo "star bene" a scuola di tutti i ragazzi, migliorando l'accoglienza e la qualità dell'offerta formativa
- Sostenere e incrementare l'autostima e l'autonomia dell'alunno attraverso la differenziazione della didattica e la riorganizzazione dei tempi.
- Promuovere relazioni umane per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento
- Acquisire e/o migliorare le abilità sociali e comunicative
- Creare negli alunni svantaggiati e/o demotivati interesse e curiosità
- Valorizzare la diversità come risorsa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Acquisire/ consolidare/ potenziare le competenze di base: ascolto attivo, comprensione del testo, ricchezza lessicale, argomentazione, impostazione-risoluzione dei problemi, uso interattivo degli strumenti
- Stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante
- Facilitare il protagonismo degli allievi in tutte le fasi dell'attività del laboratorio
- Promuovere la continuità educativo-didattica con raccordi più incisivi tra i vari ordini di scuola e il territorio.

Uno degli obiettivi fondanti dell'intervento 1.4 del PNRR è la costruzione di un sistema stabile di relazioni e di scambi di informazioni tra i diversi ordini scolastici e il territorio mediante l'utilizzo e il miglioramento delle risorse presenti, nonché:

- Valorizzazione del senso di appartenenza al gruppo e alla realtà locale
- Acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e del percorso formativo da parte degli alunni che evidenziano particolari situazioni problematiche
- Recupero di un rapporto positivo e aumento dell'interesse verso lo studio
- Acquisizione di maggiori competenze trasversali e specifiche;
- Maggiore autostima e benessere nella scuola e nel territorio.

Nello specifico si intende attivare :

- Lingua, Musica e Teatro;
- Laboratorio linguistico;
- Laboratorio di lettura;
- laboratorio chimico-scientifico;
- laboratorio artistico-espressivo.
- laboratorio recupero/potenziamento degli apprendimenti di italiano e matematica.

Si intende realizzare il tutto anche in un'ottica di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali cui la nostra scuola è sensibile

TRANSIZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA ITALIANA: SCUOLA 4.0

Al fine di accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali e trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale, il **Ministero dell'Istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0"**, ha dotato la nostra scuola di un importante investimento per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Allegati:

ORIENTAMENTI_PER_ATTUAZIONE_INTERVENTI_DISPERSIONE_PNRR.PDF